

CONFERENZA DEI SINDACI DELLA ULSS 22

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2015

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci Graziella Manzato ha convocato con nota (allegata) prot. n. 2677 del 18/02/2015, ai sensi del vigente *"Regolamento per la disciplina e lo svolgimento dell'attività della Conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'ULSS n. 22 e dell'Esecutivo"* la Conferenza dei Sindaci per il giorno:

- 25 febbraio 2015 ore 16:45 in prima convocazione
- 25 febbraio 2015 ore 17:15 in seconda convocazione

presso la sala riunioni del Centro Polifunzionale dell'ULSS n. 22 a Bussolengo, situata in via C.A. Dalla Chiesa, con il seguente ordine del giorno:

1. Adozione nuovo regolamento della Conferenza dei Sindaci (allegato 1)
2. Modifica parametri del Regolamento relativo alla compartecipazione degli utenti disabili alle rette di strutture residenziali (all. 2)
3. Proposta progetto Home Living (all. 3)
4. Presa atto dei Verbali riunioni dell'Esecutivo e delle Commissioni (all. 4)
5. Verifica attuazione indirizzi della Conferenza dei Sindaci del 15/12/2014: riferiscono il dr. Bodo e il pres. Manzato
6. Varie ed eventuali.

Sono stati allegati alla lettera di convocazione i seguenti documenti (che vengono uniti al presente verbale) :

1. Testo del nuovo regolamento della Conferenza dei Sindaci
2. Testo della proposta di modifica parametri regolamento disabili
3. Testo della proposta progetto Home Living
4. Verbali dell'esecutivo e delle commissioni dal 22/12/2014 al 16/02/2015

Il Direttore Generale dell'ULSS 22 avv. Alessandro Dall'Ora ha nominato con nota 25 febbraio 2015 (allegata) indirizzata al Presidente della Conferenza dei Sindaci il dott. Mario Dell'Amore quale Segretario verbalizzante della Conferenza dei Sindaci.

Il Segretario redige il verbale a'sensi dell'art. 23 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci, che testualmente recita :

"Il Segretario redige, di ogni seduta, apposito processo verbale, contenente le decisioni assunte e, in maniera assai sintetica, le ragioni addotte dagli intervenuti a favore o contro.

Ciascun partecipante alla Conferenza dei Sindaci e all'Esecutivo può chiedere di fare inserire nel verbale le proprie dichiarazioni."

Preso atto che la seduta in prima convocazione è andata deserta per mancanza del numero legale, essendo le ore 17,15, si procede all'appello in seconda convocazione dei Sindaci o loro delegati secondo l'elenco di seguito riportato nel foglio firme (allegato).

	SINDACO	ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI	ALTRO DELEGATO
Comune di Affi			
Comune di Bardolino		Avanzini Elena	
Comune di Brentino Belluno	Mazzurana		
Comune di Brenzone		Devoti G.	
Comune di Bussolengo	Boscaini Paola	Ridolfi S.	
Comune di Caprino V.se			Armani Irene
Comune di Castelnuovo	Peretti Giovanni	Marastoni Stefania	
Comune di Cavaion V.se		Rizzi Arianna	
Comune di Costermano			
Comune di Dolcè	Adamoli M.		
Comune di Erbè		Veronese Riccardo	
Comune di Ferrara M/Baldo			
Comune di Fumane	Frapporti Mirco		
Comune di Garda			
Comune di Isola della Scala	Miozzi Giovanni		Perobelli Paola
Comune di Lazise			
Comune di Malcesine			
Comune di Marano V.la	Viviani Giovanni		
Comune di Mozzecane	Piccinini Tomas		
Comune di Negrar		Avola Ulyana	
Comune di Nogarole Rocca		Martini Elisa	
Comune di Pastrengo	Varolo Alberto		Perrotta Alessia
Comune di Pescantina	Cadura Luigi	Lavarini Rosanna	
Comune di Peschiera d/Garda		Oliva Augusto	
Comune di Povegliano V.se		Milanese G.	
Comune di Rivoli V.se			
Comune di S. Pietro Inc.	Salzani M.F.		
Comune di S. Zeno di Mont.		Togni	
Comune di S. Ambrogio V.la		Riolfi Emily	
Comune di S. Anna D'Alf.	Campostrini R.		
Comune di Sommacampagna	Manzato Graziella		
Comune di Sona	Mazzi	Caltagirone S.	
Comune di Torri del Benaco			Campanardi E.
Comune di Trevenzuolo			
Comune di Valeggio s/Mincio		Dal Forno Marco	
Comune di Vigasio			
Comune di Villafranca di VR		Terilli Nicola	

Sono inoltre presenti: il Direttore Generale, Avv.to Alessandro Dall'Ora, il dott. Valerio Bodo, Direttore Servizi Sociali e della Funzione Territoriale e il dott. Gabriele Bezzan, Dirigente UOC Disabilità.

La riunione ha inizio alle ore 17,30 con 24 presenti.

La Presidente della Conferenza prof.ssa Manzato introduce la presentazione e discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, riferendo alcune novità organizzative: registrazione della riunione mediante l'utilizzo di microfoni, distinzione tra le postazioni del pubblico e degli amministratori, utilizzo di un apposito cartellino per ogni singolo comune per le votazioni.

Si nominano 3 scrutatori i sig.ri: Marco Dal Forno, Alessia Perrotti, Paola Perobelli.

Il Presidente propone di passare al punto n. 2 dell'o.d.g. Modifica parametri del Regolamento relativo alla compartecipazione degli utenti disabili alle rette di strutture residenziali, in quanto il sindaco Mazzi, relatore del punto 1, è in arrivo.

Le rette stabilite per il 2015 sono diverse da quelle per il 2014 e per alcune famiglie l'aumento risulta consistente. Ciò dipende da una corretta applicazione del regolamento approvato in precedenza dalla Conferenza dei Sindaci. Si propongono le seguenti modifiche ai parametri contenuti nel regolamento al fine di ridurre il disagio per le famiglie:

- depositi bancari: diluizione in 10 anni per calcolare la compartecipazione (permettendo così alle famiglie di accumulare delle risorse per spese impreviste future, senza che ciò comporti un peso per il calcolo della compartecipazione); eventuali incrementi saranno ripartiti negli anni rimanenti ai 10;
- innalzamento della quota per spese personali da 113,29 € a 150 €;
- contribuzione minima di 516 € (arrotondata rispetto a quella precedente)
- aumento della franchigia da 5000 € a 9000 €;
- per quanto riguarda il patrimonio immobiliare ci si è riservati un po' di tempo, a causa della complessità dell'argomento; si tiene per ora la situazione attuale, ma la questione rimane aperta in quanto sarà approfondita da parte dell'Esecutivo e della Conferenza dei Sindaci nel corso dell'anno 2015;
- si sono fatti dei calcoli per verificare quanto vanno ad incidere sui singoli casi tali modifiche, che comunque non producono minori entrate, anzi qualcosa in più;
- per gli ospiti negli appartamenti è prevista una contribuzione minima di 180 €.

Il dirigente UOC Disabilità dell'ULSS Bezzan espone una serie di dati da cui se ne trae che, oltre alla riduzione per le singole famiglie, si determina un maggiore introito per l'ULSS di circa 150-170 mila € (erano 250-300 mila € con l'applicazione del regolamento precedente) tali da contribuire in parte alla soluzione alla lista d'attesa per nuovi inserimenti. Tale compartecipazione è strutturale, cioè rimane anche per i prossimi anni. Per quanto riguarda l'aspetto del patrimonio immobiliare, il problema riguarda l'esigibilità della compartecipazione da parte delle famiglie, in quanto non si tratta di liquidità, come è invece per gli altri parametri.

Campanardi (Delegato di Torri del Benaco) chiede chiarimenti rispetto alle liste d'attesa.

La Presidente Manzato propone al delegato di inserire la questione delle liste d'attesa nella prossima Conferenza dei Sindaci.

Il dirigente UOC Disabilità dell'ULSS Bezzan interviene per chiarire quanto già esposto. Con il regolamento proposto c'è una riduzione dell'introito rispetto all'applicazione corretta dell'attuale regolamento, ma ugualmente si produce un avanzo con il quale è possibile risolvere, con il contributo del bilancio sanitario, il problema dei nuovi ingressi nelle comunità-alloggio residenziali e nei servizi diurni; potrà crearsi a settembre una nuova lista d'attesa a seguito delle nuove uscite dai CFP e dalle scuole, ma alle richieste più urgenti si riesce a dare risposta.

La Presidente Manzato pone in votazione il documento posto al punto n. 2 dell'o.d.g. indicato come documento n. 2, allegato alla lettera di convocazione.

Il documento viene approvato con voti espressi in forma palese 26 favorevoli e 1 astenuto (Oliva – Peschiera), come rilevato dai tre scrutatori sopraindicati.

La Presidente Manzato ricorda una figura importante quale il consigliere di Torri del Benaco Fabio Raguzzi che è venuto a mancare.

Peretti (Sindaco di Castelnuovo), su invito della Presidente Manzato, ricorda il lavoro comune svolto all'interno dell'esecutivo nonché la sua disponibilità e il suo impegno per i problemi del lago e per la Conferenza ed esprime il dispiacere per la sua perdita.

La Presidente Manzato ricorda anche un'altra figura importante per la sanità che è venuta a mancare, il prof. Bricolo. Il prof. Bricolo era cittadino di Sommacampagna e, nonostante il grosso della sua attività fosse svolto fuori dal comune, trovava il tempo per prendersi degli impegni anche all'interno di Sommacampagna (ad esempio aveva contribuito ad organizzare una mostra di scultura).

Il Direttore Generale dell'ULSS Dall'Ora, su invito della Presidente Manzato, ricorda il prof. Bricolo che ha rappresentato uno dei punti più alti della sanità italiana, ma non solo, anche europea e mondiale nel campo della neurochirurgia. All'Ospedale di Verona Borgo Trento aveva creato un reparto d'avanguardia. Il prof. Bricolo era una persona eclettica, con una cultura ampia, esprimeva un grande impegno lavorativo ed era dotato di una grande disponibilità verso le persone. Nel ringraziarlo pubblicamente, si augura che si abbiano ancora persone come lui nella sanità.

La Presidente Manzato farà arrivare, per conto della Conferenza dei Sindaci, le condoglianze alle due famiglie.

Punto n. 1 dell'o.d.g. Adozione nuovo regolamento della Conferenza dei Sindaci.

Mazzi (Sindaco di Sona) introduce l'argomento. La proposta di regolamento è stata elaborata dal Gruppo tecnico. Al tavolo dell'Esecutivo hanno lavorato figure diverse prettamente politiche al fine di rendere compatibile gli aspetti tecnici e legali del regolamento con le esigenze della Conferenza dei Sindaci. L'obiettivo prefissato era quello di portare alla conferenza di oggi la proposta, ma si sono trascurati alcuni aspetti importanti. Si propone pertanto di rinviare tale punto alla prossima conferenza, in modo tale da avere una proposta completa e approfondita. Si richiedono osservazioni sulla proposta parziale allegata che saranno tenute presenti in occasione dell'approfondimento dei vari punti.

Frapporti (Sindaco di Fumane) richiede di conoscere le modifiche sostanziali al regolamento.

Mazzi (Sindaco di Sona) espone le principali differenze rispetto all'attuale regolamento:

- aggiornamento dei riferimenti normativi relativi alle competenze di Conferenza ed Esecutivo;
- competenze di presidente e vicepresidente e modalità di elezione
- validità delle riunioni della conferenza in seconda convocazione con almeno 1/3 dei componenti (ora sono 7);
- precisazioni sulla votazione e consultazione degli atti;
- precisazioni sulla pubblicazione dei verbali (anche nel portale dell'ULSS) e sulla tempistica
- precisazione delle competenze del Gruppo tecnico

- precisazione delle funzioni dell'Esecutivo e dell'organizzazione per ambiti territoriali e per commissioni.

Bertezzolo (Responsabile Servizi sociali di Mozzecane) precisa che l'attuale regolamento non tiene conto di alcune modifiche normative molto importanti relativamente alle competenze di Conferenza ed Esecutivo oltre ad altri argomenti. Nel Gruppo tecnico si sono proposti alcuni aspetti ulteriori per migliorare la coerenza con le nuove normative e per migliorare il rapporto con il territorio. Si propone personalmente per spiegare meglio nella prossima conferenza la differenza tra i due regolamenti (quello attuale e quello proposto) che invierà nel frattempo ai Comuni via mail. Con il nuovo regolamento si regolerà meglio la parte decisionale della conferenza che avrà il potere di deliberare. Obiettivo del nuovo regolamento è quello di migliorare la chiarezza e la trasparenza nei confronti dei cittadini.

Mazzi (Sindaco di Sona) evidenzia anche come si approfondisca l'aspetto del rapporto con il Direttore Generale per l'attività dell'Esecutivo e per le riunioni propedeutiche.

Cadura (Sindaco di Pescantina) chiede se l'assenza delle commissioni nel regolamento sia una scelta.

Bertezzolo (Responsabile Servizi sociali di Mozzecane) riferisce che è stata una scelta quella di non menzionare le commissioni in quanto possono variare nel tempo (non sono organismi stabili).

Cadura (Sindaco di Pescantina) chiede che nel regolamento vi sia almeno la possibilità di nominare delle commissioni.

La Presidente Manzato concorda con Cadura. Ritene inoltre che un aspetto importante sia quello della figura del presidente e del vicepresidente. Nell'ipotesi iniziale il presidente dell'Esecutivo risulta essere il vicepresidente della Conferenza, ma ciò potrebbe portare a situazioni di conflitto personale nel momento in cui la stessa persona si trovi a dovere rappresentare due organismi con diverse idee e proposte. Invita a riflettere meglio su tale aspetto.

La Presidente Manzato pone in votazione il ritiro del documento posto al punto n. 1 dell'o.d.g. indicato come documento n. 1, allegato alla lettera di convocazione.

Il ritiro del documento viene approvato all'unanimità (27 presenti) con voti espressi in forma palese, come rilevato dai tre scrutatori sopraindicati.

La Presidente Manzato informa che la prossima riunione della Conferenza dei Sindaci si terrà il 15 Aprile 2015.

Punto n. 3 dell'o.d.g. Proposta progetto Home Living.

La Presidente Manzato legge la proposta allegata (all. 3).

La Presidente riferisce che il servizio di supporto alle famiglie Home Living è stato sospeso dall'ULSS. I Comuni ricevono numerose segnalazioni da parte di famiglie e si propone, pertanto, che il servizio si ripristini. La Cooperativa sociale Filo Continuo svolge tale servizio in convenzione con alcuni comuni. Si propone che tale funzione si svolga dall'ULSS.

Il Direttore Generale dell'ULSS Dall'Ora precisa che non si può chiedere all'ULSS che spenda risorse sanitarie con modalità non previste dalla legge. In passato vi era una situazione abusiva di affidamento ad una persona tramite cooperativa. Peraltro, con l'ICD oggi l'ULSS dà contributi e servizi alle famiglie.

La Presidente Manzato non pone il problema di quale soluzione, ma chiede che si garantisca un servizio di cui si sente molto la mancanza da parte delle famiglie.

Il Direttore Generale dell'ULSS Dall'Ora riferisce che il servizio precedente era abusivo e la Cooperativa sociale Filo Continuo utilizza la stessa persona che svolgeva il servizio. Non si può personalizzare il problema, ma si deve trovare un percorso che sia corretto dal punto di vista normativo.

Terilli (Assessore ai Servizi sociali di Villafranca) porta una testimonianza. Non entra nella merito della proposta, ma espone le qualità straordinarie della persona interessata (educatrice che si occupava di Vita indipendente e svolgeva attività anche a livello domiciliare e conosciuta da tutte le famiglie) ed espone il caso di una paziente che ha avuto un grande vantaggio dal suo operato. L'operatrice in questione ha evidenziato grande sensibilità e capacità di relazione con le famiglie con casi di disabilità ed ha evidenziato anche grandi capacità amministrative. Abbina professionalità ed umanità. Ritiene un errore che l'ULSS abbia perso tale persona. L'assessore si rende disponibile come Comune, qualora non sia diversamente utilizzata, a convenzionarsi con la Cooperativa Filo Continuo per poter usufruire di tale persona.

Boscaini (Sindaco di Bussolengo) riferisce che anche il Comune di Bussolengo ha ricevuto due lettere di lamentela e chiede perché non possano essere autorizzati tali interventi.

Il Direttore Generale dell'ULSS Dall'Ora riferisce che nel percorso teso a gestire le liste d'attesa si sono liberate l'anno scorso risorse che hanno consentito di aumentare gli inserimenti nelle strutture. In seguito a verifiche, ci si è accorti che alcune cooperative sociali si erano estese senza autorizzazione. Obiettivo dell'ULSS (come richiesto peraltro dai Comuni) è quello di assumere decisioni trasparenti e chiare e, pertanto, di riportare all'interno delle normative le modalità di affidamento dei servizi alle cooperative sociali. L'ULSS non si pone il problema della persona, perché ci si deve attenere ai criteri legali.

Viviani (Sindaco di Marano) ritiene che non sia sufficiente mettere una persona qualsiasi a fianco di una persona che necessita di assistenza, ma vanno create condizioni favorevoli nel contesto. È un peccato perdere condizioni favorevoli per le famiglie con disabili ed è un peccato perdere professionalità già sperimentate, perché le persone non sono tutte uguali. La qualità dipende anche da queste condizioni e dalla qualità delle persone. La legge non può mettere in secondo piano i bisogni di vita e di cura delle persone che si garantiscono non solo con un assistente personale, ma anche attraverso un contesto di qualità che protegga le persone e le famiglie.

Cadura (Sindaco di Pescantina) afferma la competenza della conferenza nel richiedere che si ripristini tale servizio, ricorrendo alla norma che prevede l'assegnazione diretta per un importo non superiore a 40.000 €, magari chiedendo prima 3 preventivi. Questa ULSS peraltro ha restituito avanzi di gestione.

Il Direttore dei Servizi Sociali e Funzione Territoriale dell'ULSS Bodo precisa che il bilancio sociale ha sempre chiuso, come obbligatorio, in pareggio.

Il Direttore Generale dell'ULSS Dall'Ora precisa che più volte, anche pubblicamente, ha confutato la leggenda metropolitana secondo cui l'ULSS avrebbe restituito degli avanzi di gestione. In realtà è la Regione che ha ridotto i budget delle ULSS.

Cadura (Sindaco di Pescantina) fa presente che gli avanzi di gestione ci sono stati e potevano essere invece spesi per creare servizi ai cittadini.

Il Direttore Generale dell'ULSS Dall'Ora ricorda che è arrivato all'ULSS 22 nel 2008 quando vi erano 56 milioni di euro di buco all'anno. L'ULSS è stata rimessa a posto e gli avanzi avevano lo scopo di effettuare investimenti. La Regione successivamente ha deciso che gli avanzi dell'ULSS 22 fossero dati in prestito ad altre aziende sanitarie. Mediamente nell'ULSS vi sono piani di investimento per 10 milioni di euro all'anno. Quest'anno vi è un piano di investimenti per 20 milioni di euro per ristrutturazione di ospedali. Nel bilancio sociale, invece, non ci possono essere avanzi e non sono possibili di norma travasi dal bilancio sanitario a quello sociale.

Frapporti (Sindaco di Fumane) accetta la sfida del Direttore Generale e propone di rimandare all'Esecutivo la discussione sugli avanzi di gestione tolti all'ULSS dalla Regione. Per il problema del servizio soppresso va fatta una discussione con la Direzione, anche prevedendo l'assegnazione diretta sotto i 40.000 euro per abbinare rispetto delle norme e soddisfazione delle esigenze del territorio.

La Presidente Manzato riporta al Direttore Generale l'aspetto normativo dell'affidamento diretto alle cooperative sociali sotto i 40.000 euro.

Il Direttore Generale dell'ULSS Dall'Ora precisa che il servizio affidato per intero supera i 40.000 euro e scorporare una parte di servizio costituisce illecito amministrativo. Non entra nel merito della persona, ma pone un problema di procedure. Nemmeno chiedendo 3 preventivi, come qualcuno aveva proposto, si può garantire tale persona.

Cadura (Sindaco di Pescantina) ritiene che il servizio Home Living sia unico (non frazionato) e rimanga pertanto sotto i 40.000 euro. In ogni caso chiede il ripristino di tale servizio con le procedure legali.

Il Direttore Generale dell'ULSS Dall'Ora puntualizza che è lui il responsabile della gestione dell'ULSS, che il servizio in questione c'era da anni illegalmente e che si può trovare una soluzione all'interno del bilancio sociale.

La Presidente Manzato propone la seguente modifica del documento n. 3:

Dopo le premesse aggiungere: "ESPRIME l'esigenza di ripristinare il servizio di supporto alle famiglie di persone disabili nella gestione di progetti individualizzati."

Dopo il punto 1 sostituire ai successivi 6 punti il seguente 2° punto "2. di chiedere alla Direzione di individuare le risorse e le modalità per finanziare e attivare il servizio attivo fino a giugno 2014."

La Presidente Manzato pone in votazione il documento posto al punto n. 3 dell'o.d.g. indicato come documento n. 3, allegato alla lettera di convocazione, con le modifiche sopraindicate.

Il documento viene approvato con voti espressi in forma palese 26 favorevoli e 2 astenuti (Campanardi – Torri del Benaco e Perobelli – Isola della Scala), come rilevato dai tre scrutatori sopraindicati.

Punto n. 4 dell'o.d.g. Presa atto dei Verbali riunioni dell'Esecutivo e delle Commissioni.

Si prende atto dei documenti posti al punto n. 4 dell'o.d.g. indicati come documenti n. 4, allegati alla lettera di convocazione.

Punto n. 5 dell'o.d.g. Verifica attuazione indirizzi della Conferenza dei Sindaci del 15/12/2014.

La Presidente Manzato riferisce che procede il progetto Home Care Premium.

Ridolfi (Assessore ai Servizi sociali di Bussolengo) precisa che non è stata formalizzata la situazione dell'Assistente sociale Monchera, che, pertanto, non ha ancora ricevuto l'incarico ufficialmente e compiutamente.

Il Direttore dei Servizi Sociali e Funzione Territoriale dell'ULSS Bodo riferisce che vi è stato il passaggio delle competenze di capofila del progetto dal Comune di Peschiera al Comune di Bussolengo. A seguito di contatti con il Responsabile dei Servizi sociali di Bussolengo Mascanzoni, si è data un'autorizzazione con procedura d'urgenza. Pertanto mediante mail, seppure impropria, il Direttore dei Servizi sociali e della Funzione territoriale dell'ULSS ha consentito in via d'urgenza all'Assistente sociale Monchera di svolgere le ore a favore del progetto.

La Presidente Manzato riferisce che sembra che non sia possibile pagare con i fondi del progetto le ore svolte dagli assistenti sociali come lavoro straordinario, così come si era proposto. Si mantiene la proposta di utilizzare una parte di fondi per progetti di formazione per gli assistenti sociali.

Il Direttore Generale dell'ULSS Dall'Ora riferisce che risulta che l'attività sia stata svolta in orario di lavoro e non in straordinario e non vi siano ore eccedenti.

La Presidente Manzato verificherà la cosa.

Dal Forno (Vicesindaco e Assessore ai servizi sociali di Valeggio) fa presente che in orario di servizio si è svolto un lavoro per altri enti.

Il Direttore Generale dell'ULSS Dall'Ora precisa che comunque non si possono pagare ore straordinarie se svolte in orario ordinario. Garantisce che non ci sono straordinari da parte di personale dell'ULSS a favore del progetto.

La Presidente Manzato chiede al Direttore Generale di relazionare in merito al Coordinamento Servizi Socio Educativi Territoriali discusso nella precedente conferenza.

Il Direttore Generale dell'ULSS Dall'Ora riferisce che attualmente nel settore Materno-infantile il dott. Giavoni sta usufruendo di un comando di 6 mesi e la dott.ssa Mazzi è in pensione. Da una parte si sono attivate le procedure per la copertura del posto lasciato dalla dott.ssa Mazzi. Dall'altra, con il Comune di Mozzecane ci si è accordati per utilizzare il dott. Bertezzolo per 12 ore alla settimana che, per la sua competenza, permetterà di proseguire l'attività.

La Presidente Manzato lamenta come non vi sia stata una comunicazione ufficiale. Al posto della sostituzione di due figure importanti di coordinamento si copre con sole 12 ore. I conti non tornano dal punto di vista dei servizi, seppure ci sarà un ritorno sul piano del risparmio economico. È più importante garantire i servizi piuttosto che risparmiare. Esprime preoccupazione.

Il Direttore Generale dell'ULSS Dall'Ora precisa che la dott.ssa Mazzi sarà sostituita. Per il comando del dott. Giavoni non è possibile legalmente la sostituzione. Fa presente che qualora la preoccupazione dei comuni sia eccessiva, non autorizzerà la proroga del comando.

Martini (Assessore ai Servizi sociali di Nogarole Rocca) ritiene che siano poche 12 ore rispetto alle 36 ore del dott. Giavoni, tanto più che vi è una carenza anche del personale all'interno dei distretti. È compito dell'ULSS sostituire quel servizio con lo stesso peso.

Il Direttore Generale dell'ULSS Dall'Ora fa presente che non è possibile sostituire un comando e, comunque, è molto difficile trovare nel giro di poco tempo competenze analoghe. Fa presente inoltre di non avere trovato candidati migliori per garantire quelle funzioni.

Terilli (Assessore ai Servizi sociali di Villafranca) fa presente come la perdita del dott. Giavoni di 10 anni fa sarebbe stata grave, mentre quella attuale lo è meno in quanto il dott. Giavoni non aveva dialogo con gli amministratori, mentre questi desidererebbero avere contatti diretti anche con i tecnici. A Villafranca c'è una situazione molto pesante nel Materno-infantile. Bertezzolo ha grandi capacità, ma pure molti incarichi. L'assistente sociale di Villafranca non riesce a seguire le situazioni. Gli interessa che venga ridata dignità ad un servizio (Materno-infantile) che fa acqua da tutte le parti.

Piccinini (Sindaco di Mozzecane) riferisce che era contrario al comando del dott. Bertezzolo. 12 ore non risolvono i problemi, anche se ritiene che Bertezzolo sia un valore aggiunto per l'ULSS. Chiede che il dott. Giavoni scelga la sua strada definitivamente e, in caso contrario, chiede al Direttore Generale che al termine dei 6 mesi si revochi il comando per ristabilire la situazione precedente.

Mazzurana (Sindaco di Brentino-Belluno) ritiene che non si possa arrivare a questo punto, in quanto le persone si devono formare negli anni. Ritiene pure che non sia giusto revocare il comando al dott. Giavoni.

La Presidente Manzato fa presente che la richiesta per il comando a favore del dott. Giavoni è partita, precedentemente al mese di maggio 2014, dal Presidente della Casa di riposo di Bagnolo di Nogarole Rocca e solo successivamente è stata interessata la Casa di Riposo di Sommacampagna.

Il Direttore Generale dell'ULSS Dall'Ora fa presente che quando va via una persona si crea un buco. Un responsabile dovrebbe fare crescere qualche persona in modo tale che quando cessa una determinata figura rimane una competenza analoga. Ciò non è accaduto nel caso del comando del dott. Giavoni. Poiché non c'erano competenze all'interno, si sono ricercate competenze esterne, per un periodo, in attesa che si creino all'interno competenze adeguate.

La Presidente Manzato chiede al Direttore Generale se vi sarà un bando per la sostituzione della dott.ssa Mazzi.

Il Direttore Generale dell'ULSS Dall'Ora precisa che per legge vanno prima valutate richieste di mobilità.

Bertezzolo (Responsabile Servizi sociali di Mozzecane) chiarisce di non avere chiesto al comune di Nogarole Rocca di favorire il comando per il dott. Giavoni e riferisce che la richiesta è partita dalla Casa di riposo di Sommacampagna. Chiarisce inoltre l'autonomia dei due ruoli, quello di referente tecnico per il Comune di Mozzecane e quello di Presidente della Casa di riposo di Nogarole Rocca e afferma l'autonomia delle Case di riposo dai Comuni, tra i quali non ci devono essere interferenze..

La Presidente Manzato riferisce di avere solo spiegato da quale presidente era partita la richiesta.

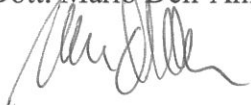
Martini (Assessore ai Servizi sociali di Nogarole Rocca) precisa che all'interno del Consiglio di Amministrazione della Casa di riposo, dove si trovava in rappresentanza del Comune di Nogarole Rocca, si era deciso, in accordo con il Comune, di richiedere il comando per il dott. Giavoni.

La Presidente Manzato espone per conto del Comune di Erbè la situazione della Casa di riposo di Nogarole Rocca. Vi è una grande difficoltà per il turn-over rapido degli inserimenti. Vi è pertanto la necessità di aumentare il ritmo degli inserimenti.

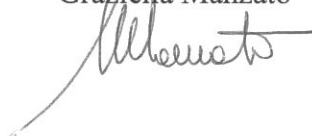
La signora Danese (componente del coordinamento genitori disabili) riferisce che sabato prossimo nella sala consigliare di Sona si terrà un convegno sulla partecipazione alle spese per gli inserimenti dei disabili e sulle problematiche correlate.

La seduta termina alle ore 19,30.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Mario Dell'Amore



Il Presidente della Conferenza dei Sindaci
Graziella Manzato





Proposta per la Conferenza dei Sindaci del 25/02/2015

Tariffe di compartecipazione e modalità di calcolo della compartecipazione per utenti inseriti in Servizi Residenziali per persone disabili

Il presente testo approvato nella Conferenza dei Sindaci nella seduta del 25/02/2015, integra e modifica l'articolo 5 e l'articolo 6 del REGOLAMENTO DI ACCESSO AI SERVIZI RESIDENZIALI PER PERSONE DISABILI AZIENDA ULSS 22 E COMUNI AFFERENTI entrato in vigore il 01/01/2012 e allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. 651 del 30/12/2011

Gli articoli n.5 e 6 del regolamento DI ACCESSO AI SERVIZI RESIDENZIALI PER PERSONE DISABILI AZIENDA ULSS 22 E COMUNI AFFERENTI entrato in vigore il 01/01/2012 e allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. 651 del 30/12/2011 sono così sostituiti:

Art. 5 TARIFFE DI CONTRIBUZIONE DA PARTE DELL'UTENZA

La Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 22 stabilisce le TARIFFE MINIME DI CONTRIBUZIONE dell'utenza qui sotto riportate.

Si assicura comunque all'utente una disponibilità mensile di per le spese personali.

	A partire dal 01/01/2015
QUOTA MENSILE GARANTITA ALLA PERSONA	€ 150.00
TARIFFA MINIMA DI CONTRIBUZIONE SERVIZI RESIDENZIALI (RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) COMUNITA' RESIDENZIALE COMUNITA' ALLOGGIO (All. A DGR n. 84/2007)	€ 516,46 mensili
TARIFFA MINIMA DI CONTRIBUZIONE COMUNITA' FAMILIARE GRUPPO APPARTAMENTO (All. B DGR n. 84/2007)	€180.00 mensili
TARIFFA DI COMPARTECIPAZIONE ACCOGLIENZA PROGRAMMATA RESIDENZIALE	€ 30,00 PRO DIE

La compartecipazione economica dell'utente (quota alberghiera/sociale), sarà versata, dallo stesso o di chi ne fa le veci, direttamente all'Ente Gestore della struttura in cui viene accolto. L'impegno economico viene comunicato a seguito della UVMD e fatto sottoscrivere per accettazione.

In caso di mancato pagamento della quota da parte del referente competente (utente, familiare, tutore, amministratore di sostegno) sarà onere dell'ULSS regolare all'Ente Gestore la quota di compartecipazione non riscossa dallo stesso, fermo restando la facoltà dell'ULSS di intraprendere le necessarie azioni legali per il recupero della quota non versata.

I Comuni provvederanno al versamento dell'eventuale quota di compartecipazione di competenza direttamente all'Azienda ULSS.

Eventuali deroghe, motivate ed eccezionali, al presente schema potranno essere consentite solo su valutazione in sede di UVMD.

Art. 6 MODALITA' DI CALCOLO DELLA COMPARTECIPAZIONE

La compartecipazione economica della persona disabile viene conteggiata tramite la valutazione della capacità economica della persona medesima,

Per il conteggio della valutazione della capacità economica vengono presi in esame:

- Tutti redditi a fini IRPEF
- Pensioni, borse di studio sussidi assegni, compensi, rendite, somme e indennità varie esenti IRPEF
- Redditi esenti IRPEF (assegno mensile – indennità accompagnamento – altre pensioni esenti)

Alla somma dei redditi sopraindicati si aggiunge:

- Tutto il valore del Patrimonio Mobiliare personale con una franchigia di € 9.000,00. Al fine del conteggio per la disponibilità mensile del patrimonio Mobiliare si suddivide la somma disponibile prevedendo una compartecipazione calcolata sui futuri 10 anni (n. 120 rate).
- Il 20% del valore ai fini IMU degli immobili di proprietà, dedotta della franchigia di € 51.645,69 per la casa di abitazione principale *(l'applicazione di tale punto per la quota di compartecipazione è subordinato ad approfondimento da parte dell'Esecutivo e della Conferenza dei Sindaci nel corso dell'anno 2015)*

La compartecipazione mensile totale così emersa è composta da una quota calcolata annualmente e relativa ai redditi personali, e una quota decennale relativa alla disponibilità Mobiliare.

La contribuzione mensile viene conteggiata dividendo per 12 il valore della compartecipazione emersa, calcolata secondo i criteri sopra indicati, detraendo la cifra di € 150.00 per le spese personali.

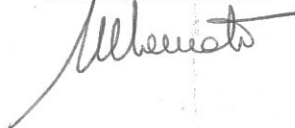
Il valore della compartecipazione economica deve essere calcolato annualmente a far data dal 1 Gennaio di ogni anno.

Al fine della determinazione della quota di compartecipazione annuale la direzione Uoc Disabilità richiederà alle persone accolte o a proprio rappresentante, entro il mese di settembre di ogni anno, la compilazione del modulo di autocertificazione per la dichiarazione dei redditi relativa all' anno precedente.

In caso di mancata presentazione delle autocertificazioni e della documentazione richiesta entro i termini previsti verrà applicato il pagamento dell'intera quota alberghiera/sociale.

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci

Graziella Manzato



CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ULSS n. 22

Sede: via C.A. Dalla Chiesa - 37012 BUSSOLENGO (Verona) - Tel. (+39) 0456 712 300

Servizi Sociali: Tel. (+39) 0456 712 357 / 376 - Fax: 0456 712 344 PEC: protocollo@cert.ulss22.ven.it

Allegato n. 03
Proposta approvata
dalla Conferenza dei
Sindaci del 25/02/2015

PROPOSTA PER LA CONFERENZA DEI SINDACI DEL 25/02/2015

OGGETTO: PROGETTO HOME LIVING

LA CONFERENZA DEI SINDACI

Premesso che il

- Fino a giugno 2014 era attivo presso l'ULSS, nell'Ufficio del Servizio Assistenza Personale Disabili, un servizio specifico attivo da circa 16 anni, che supportava le famiglie di persone disabili nella definizione di un progetto individualizzato di assistenza, di mediazione, di supporto amministrativo allo scopo di permettere un'ottimale fruizione delle risorse regionali finalizzate alla vita indipendente e attualmente strutturate attraverso le cosiddette Impegnative di Cura (ICD)
- Da luglio 2014 con il subentro della nuova cooperativa convenzionata con l'ULSS la figura, che svolgeva il suddetto servizio, non è stata più prevista
- Tale servizio risulta che fosse finanziato con i fondi regionali per la non autosufficienza per un importo annuo indicativo di circa 21.000,00 euro;
- molti utenti hanno scritto all'ULSS lamentando il fatto che tale servizio non fosse più attivo
- l'ULSS, non avendo dato precedentemente alcuna comunicazione ai Comuni, ha risposto a settembre 2014 contestualmente agli utenti che avevano scritto e ai sindaci, che il "servizio di assistenza e verifica dei progetti per ICD "P" (in precedenza definiti "Aiuto Personale") e per l'ICD "F" (in precedenza definiti "Vita Indipendente") sarebbe stato garantito da personale ULSS del Servizio Assistenza Personale;
- le figure indicate, nel rispetto della loro serietà e professionalità riconosciuta, non possiedono la stessa esperienza e dotazione oraria e che le funzioni indicate non esauriscono tutte le attività svolte dalla figura citata all'inizio;
- la coop. Filo Continuo di Pescantina per evitare di disperdere un patrimonio di esperienza e conoscenza, riconosciuto anche a livello regionale, ha ospitato l'operatrice, riformulando il servizio nel progetto denominato "Home Living", proposto alle singole amministrazioni che avessero intenzione di sostenerlo;
- già alcuni comuni hanno dimostrato interesse al progetto e stanno stipulando singole convenzioni per consentire ai propri cittadini di avvalersi delle preziose prestazioni offerte dal servizio in oggetto;

Ritenuto di considerare il progetto a livello di conferenza dei Sindaci al fine di poterlo rilanciare in un'ottica sovracomunale e di sistema integrato, superando le singole convenzioni comunali, consentendo quindi una maggiore economia di scala e soprattutto una messa in rete di risorse e servizi;

ESPRIME

l'esigenza di ripristinare il servizio di supporto alle famiglie di persone disabili nella gestione di progetti individualizzati.”

PROPONE

1. di Riconoscere la validità del progetto Home Living e dell'esperienza che ha raccolto di circa 16 anni di sostegno e supporto alle persone disabili svolto in ambito ULSS;
2. di chiedere alla Direzione di individuare le risorse e le modalità per finanziare e attivare il servizio attivo fino a giugno 2014

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci

Graziella Manzato

